



*Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto
nella gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto*

Deliberazione 68/2024

**MODALITÀ OPERATIVE PER LA RICHIESTA DI ESCLUSIONE DALL'EU ETS AI SENSI DEGLI
ARTICOLI 27 E 27 BIS DELLA DIRETTIVA 2003/87/CE**

VISTA la direttiva 2003/87/CE come da ultimo modificata dalla DIRETTIVA (UE) 2023/959 (d'ora in avanti "direttiva ETS");

VISTI gli articoli 27 e 27 bis della sopramenzionata direttiva, che disciplinano l'esclusione dall'EU ETS, rispettivamente, degli impianti piccoli emettitori e degli impianti piccolissimi emettitori, subordinatamente all'adozione di misure equivalenti;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2019/331 della Commissione del 19 dicembre 2018 che stabilisce norme transitorie per l'insieme dell'Unione ai fini dell'armonizzazione delle procedure di assegnazione gratuita delle quote di emissioni ai sensi dell'articolo 10 bis della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio UE;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2024/873 della Commissione del 30 gennaio 2024 che modifica il regolamento delegato (UE) 2019/331 per quanto riguarda le norme transitorie per l'insieme dell'Unione ai fini dell'armonizzazione delle procedure di assegnazione gratuita delle quote di emissioni;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2023/2441 del 31 ottobre 2023 recante modalità di applicazione della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e il formato dei piani in materia di neutralità climatica necessari per l'assegnazione gratuita delle quote di emissioni;

VISTO il decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47;

VISTO l'articolo 4 del citato decreto legislativo n. 47/2020, che attribuisce al Comitato il ruolo di Autorità nazionale competente per l'attuazione della direttiva 2003/87/CE;

VISTO il decreto n. 146 del 16 aprile 2024 del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica di nomina dei membri del Comitato ETS;

VISTO il decreto del 17 gennaio 2024 del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica recante "Modalità di funzionamento del comitato ETS e della segreteria tecnica";



*Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto
nella gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto*

VISTO l'articolo 4, comma 8, del decreto legislativo n. 47/2020, che individua il Portale ETS quale strumento utilizzato dal Ministero e dal Comitato per lo svolgimento delle rispettive attività ai fini dell'interlocuzione con i destinatari della disciplina di cui al D. Lgs. 47/2020;

VISTO il documento "Report for European Commission - DG Climate Action CLIMA-FWC-001/FRA 12015 /0014 - PREPARATION FOR THE IMPLEMENTATION OF THE EU ETS PROVISIONS FOR SMALL INSTALLATIONS-Best Practice Guidance" pubblicato in data 11 gennaio 2019;

VISTO il documento della Commissione europea "EXCLUSION OF SMALL INSTALLATIONS (ARTICLE 27) AND EXCLUSION OF VERY SMALL INSTALLATIONS (ARTICLE 27A)" pubblicato il 19 settembre 2018;

VISTA la deliberazione n. 66/2024 recante "Raccolta dati per l'elaborazione dell'elenco di cui all'articolo 11 della direttiva 2003/87/ce del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 ottobre 2003 come modificata, da ultimo, dalla direttiva (UE) 2023/959 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 maggio 2023";

VISTA la deliberazione n. 67/2024 recante "Applicazione degli articoli 27 e 27 bis della direttiva 2003/87/CE, per il periodo 2026 - 2030" e in particolare l'articolo 3;

VISTI lo schema di delibera e la relativa relazione tecnica, proposti dalla segreteria tecnica al Comitato ETS in data 23 maggio 2024 ed elaborati anche con il supporto del Gestore dei Servizi Energetici SpA, sulla base della convenzione in essere con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

Il Comitato, nella riunione del 28 maggio 2024

DELIBERA

Articolo 1

(Termini e modalità di invio della richiesta di esclusione)

1. I gestori degli impianti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1 della deliberazione n. 67/2024, i quali intendono avvalersi dell'esclusione **da EU ETS ai sensi dell'articolo 27 della direttiva 2003/87/CE**, inviano a questo Comitato la richiesta **entro e non oltre le ore 24.00 del giorno 30/06/2024** per via telematica mediante accreditamento sul portale ETS all'indirizzo **www.ets.minambiente.it**. La domanda è formulata secondo il modello di cui all'allegato A1 della presente deliberazione.



*Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto
nella gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto*

2. I gestori degli impianti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 della deliberazione n. 67/2024, i quali intendono avvalersi dell'esclusione **dal sistema EU ETS ai sensi dell'articolo 27 bis della direttiva 2003/87/CE**, inviano a questo Comitato la richiesta di esclusione **entro e non oltre le ore 24.00 del giorno 30/06/2024** per via telematica mediante accreditamento sul portale ETS all'indirizzo **www.ets.minambiente.it**. L'istanza è formulata secondo il modello telematico di cui all'allegato A2 ovvero A2 1 alla presente deliberazione, a seconda della fattispecie di appartenenza.

**Articolo 2
(Verifica condizionalità)**

1. Le emissioni consentite 2026-2030, determinate in applicazione della deliberazione n. 67/2024, sono ridotte del 20% se il gestore non è in grado di dimostrare in modo soddisfacente il rispetto delle condizionalità di cui agli articoli 22 bis e 22 ter del Regolamento n. 331/2019 e s.m.i.
2. Ai fini della verifica di cui al comma 1, i gestori di cui all'articolo 1 comma 1 compilano la sezione II, foglio A, punti 2 e 3, del Baseline Data Report (BDR) che trasmettono esclusivamente tramite portale ETS ai sensi della deliberazione n. 66/2024, corredandolo da attestato di verifica rilasciato da verificatore accreditato ai sensi del Regolamento 2018/2067 e s.m.i.

**Articolo 3
(modulistica)**

1. Le istanze di cui all'articolo 1, sottoscritte dal gestore dell'impianto con firma digitale basata su un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i., sono presentate utilizzando i moduli disponibili nel portale ETS che devono essere trasmessi attraverso apposita funzionalità sviluppata nell'ambito della sezione dedicata agli impianti di dimensioni ridotte del Portale ETS stesso.

**Articolo 4
(Pubblicazione)**

1. La presente deliberazione è pubblicata nella sezione dedicata all'attuazione della direttiva 2003/87/CE del sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (<https://www.mase.gov.it/>) e sul nuovo Portale ETS (ets.minambiente.it).



*Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto
nella gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto*

2. La pubblicazione di cui al comma 1 ha valore di comunicazione ai gestori interessati dalla presente deliberazione.

Firmato

IL PRESIDENTE DEL COMITATO ETS

Massimo Beccarello



Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto
nella gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto

Allegato A1

Domanda di esclusione dal sistema europeo per lo scambio delle quote di CO₂ di cui
all'articolo 27 della direttiva 2003/87/CE

1. Il sottoscritto _____
2. in qualità di gestore dell'impianto autorizzato ad emettere gas ad effetto serra dal _____
3. _____ con n. aut. _____
4. _____ rilasciata con deliberazione n. _____
5. per il quale è stato trasmesso il Baseline Data Report (BDR) 2024 tramite l'apposita istanza del Portale EU ETS (AQP2), identificabile con il seguente codice istanza: _____ AQP- _____

DICHIARA

le seguenti informazioni relative all'impianto in oggetto

6. L'impianto è già presente nel RENAPE _____
7. Attività principale dell'impianto _____
8. Codice NACE _____
9. Potenza termica nominale in input _____ MWt (Compilare in coerenza con BDR A.I.4.(a))
Riportare Potenza termica nominale in input, in coerenza con il Piano di Monitoraggio in vigore, intesa come quantità di combustibile che può essere utilizzato al massimo carico continuo dalle componenti impiantistiche, moltiplicata per il potere calorifico del combustibile espressa in kilowatt termici (dato di targa o riportato nel libretto del costruttore).
10. Qualora le informazioni indicate ai punti 7, 8 e 9 fossero discordanti rispetto al Piano di Monitoraggio in vigore, fornire le dovute spiegazioni nel campo note sottostante

11. L'impianto può essere qualificato come installazione termica ospedaliera ai sensi Decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, art. 31, comma 4 _____

12.

ANNO		2021	2022	2023
Calore prodotto dall'impianto	TJ			
Esportazione calore a strutture non ospedaliere	TJ			
Perc.le esportata a strutture non ospedaliere	%			



Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto

13. L'impianto è oggetto della decurtazione del 20% delle emissioni consentite 2026-2030 a seguito del mancato rispetto delle misure volte ad aumentare l'efficienza energetica degli impianti (c.d. condizionalità verde) e a definire piani di neutralità climatica (c.d. worst performers)

Selezionare "VERO" se l'impianto ricade in almeno uno dei seguenti casi:

- 1) è presente almeno un "VERO" nel BDR relativo all'impianto, foglio A sezioni II.2.(f) e II.3.(d);
2) le sez. A.II.2 e A.II.3 del BDR relativo all'impianto non sono state compilate;

La compilazione della sez. II, foglio A del BDR, p.ti 2 e 3 è obbligatoria per il gestore di impianto di dimensioni ridotte di cui all'allegato 1 della deliberazione n. 67/2024 ai fini della verifica dei criteri di condizionalità di cui all'articolo 22 bis e 22 ter del Regolamento n. 331/2019 per la quantificazione delle emissioni consentite 2026-2030.

DICHIARA

che l'impianto gestito ed autorizzato è in possesso dei requisiti di cui all'articolo 31 del decreto Legislativo 9 giugno 2020, n. 47

Per la verifica del rispetto dei requisiti sono utilizzati i valori delle emissioni comunicate (e verificate) tramite l'apposita funzionalità del Portale ETS ovvero come risultanti da deliberazione del Comitato ETS.

Qualora vi siano commenti in merito si prega di compilare il riquadro sottostante

14.

CHIEDE

di essere escluso dal sistema europeo per lo scambio delle quote di CO₂ ai sensi dell'articolo 27 della direttiva 2003/87/CE

A tal fine il sottoscritto accetta le modalità di esclusione di cui all'allegato 1 della deliberazione n. 67/2024 del Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto ("Comitato ETS") e i relativi obblighi che costituiscono parte integrante del titolo autorizzativo in sostituzione della lett. e dell'articolo 18 del decreto Legislativo 9 giugno 2020, n. 47 ed è consapevole che le emissioni consentite 2026-2030 non possono in alcun modo eccedere le 25 mila tCO₂ eq.

CHIEDE

che il quantitativo annuale di emissioni consentite 2026-2030 per l'impianto in oggetto sia determinato sulla base della metodologia:

15. Scegliere dal menu a tendina la metodologia A o B

DICHIARA quanto segue:

16. L'impianto è compreso tra i Piccoli Emittenti metodologia B nel periodo 2021-2025
17. L'impianto è
18. L'impianto è stato oggetto di rideterminazione delle emissioni consentite ai sensi della deliberazione n. 23/2021, art. 3, comma 4
19. Anno di riferimento per il calcolo delle emissioni



*Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto
nella gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto*

20. Emissioni relative all'anno di riferimento per il calcolo delle emissioni (tCO₂)

21. Fonte del dato emissivo di cui alla riga precedente (da allegare all'istanza):

22. Campo note per eventuali chiarimenti

Nel caso in cui la Commissione europea rigetti la metodologia scelta, il sottoscritto

CHIEDE

23.

Nel caso in cui la Commissione europea rigetti l'intera proposta italiana, oppure, a seguito di un supplemento di istruttoria l'impianto risulti non in possesso dei requisiti di cui all'articolo 27, paragrafo 1 della Direttiva 2003/87/CE, il sottoscritto è consapevole che l'impianto sarà automaticamente incluso nel sistema europeo per lo scambio delle quote di emissioni di CO₂ di cui alla direttiva 2003/87/CE.

Nel caso la proposta venga approvata dalla Commissione con modifiche, il sottoscritto è consapevole che il Comitato ETS gli darà comunicazione al fine di confermare o meno la volontà di essere escluso dall'EU ETS.

Tutte le comunicazioni da parte del gestore sono effettuate sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445". In caso di dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente informazioni mendaci o false sono previste conseguenze penali ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000



*Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto
nella gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto*

Allegato A2

**Domanda di esclusione dal sistema europeo per lo scambio delle quote di CO₂ di cui
all'articolo 27bis paragrafo 1 della direttiva 2003/87/CE**

1. Il sottoscritto	
2. in qualità di gestore dell'impianto autorizzato ad emettere gas ad effetto serra	dal
3.	con n. aut.
4.	rilasciata con deliberazione n.
5. per il quale è stato trasmesso il Baseline Data Report (BDR) 2024 tramite l'apposita istanza del Portale EU ETS (AQP2), identificabile con il seguente codice istanza:	AQP-

DICHIARA

le seguenti informazioni relative all'impianto in oggetto

6. L'impianto è già presente nel RENAPE	
7. Attività principale dell'impianto	
8. Codice NACE	

DICHIARA

che l'impianto gestito è in possesso dei requisiti di cui all'articolo 32, comma 1 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47

Per la verifica del rispetto dei requisiti sono utilizzati i valori delle emissioni comunicate (e verificate) tramite l'apposita funzionalità del Portale ETS ovvero oggetto di deliberazione del Comitato ETS.

Qualora vi siano commenti in merito si prega di compilare il riquadro sottostante

9.	
----	--

CHIEDE

di essere escluso dal sistema europeo per lo scambio delle quote di CO₂ ai sensi dell'articolo 27 bis paragrafo 1 della direttiva 2003/87/CE

A tal fine il sottoscritto accetta le modalità di esclusione di cui all'allegato 2 della deliberazione n. 67/2024 del Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto ("Comitato ETS") e i relativi obblighi che costituiscono parte integrante del titolo autorizzativo in sostituzione della lett. e dell'articolo 18 del decreto Legislativo 9 giugno 2020, n. 47 ed è consapevole che le emissioni consentite 2026-2030 non possono in alcun modo eccedere le 2.500 tCO₂ eq.



*Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto
nella gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto*

Qualora a seguito di un supplemento di istruttoria o di verifica delle emissioni, l'impianto in oggetto risultasse non in possesso dei requisiti di cui all'articolo 32 comma 1 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, il sottoscritto

CHIEDE

10. Scegliere dal menu a tendina se essere re-incluso in EU ETS o trasferito alla sez. principale del RENAPE

Inoltre, nel caso l'impianto dovesse emettere più di 2.500 tCO₂eq in uno degli anni del quinquennio 2026 - 2030

CHIEDE

11. Scegliere dal menu a tendina se essere re-incluso in EU ETS o trasferito alla sez. principale del RENAPE

Tutte le comunicazioni da parte del gestore sono effettuate sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445". In caso di dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente informazioni mendaci o false sono previste conseguenze penali ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000



*Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto
nella gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto*

Allegato A2_1

Domanda di esclusione di unità di riserva ovvero di emergenza dal sistema europeo per lo scambio delle quote di CO2 ai sensi del paragrafo 3, articolo 27bis della direttiva 2003/87/CE

1. È sottoscritto

2. In qualità di gestore dell'impianto autorizzato ad emettere gas ad effetto serra n. aut.

CHIEDE

di escludere dall'EU ETS le unità di cui alla tabella seguente ai sensi dell'articolo 27 bis paragrafo 3 della direttiva 2003/87/CE

E' TENUTO PER LEGGE

a valle del riconoscimento dell'esclusione della fonte emissiva interessata:
1) a fornire piano di monitoraggio aggiornato dove specifica l'unità esclusa ai sensi dell'art. 27 bis paragrafo 3 della direttiva ETS;
2) a segnalare annualmente al Comitato ETS il rispetto del limite orario di 300 ore l'anno di funzionamento nelle modalità da esso prescritte secondo la modulistica di cui all'articolo 2 della presente deliberazione.

Inoltre, nel caso in cui le unità di riserva ovvero di emergenza escluse che nel periodo 2026-2030 operino per più di 300 ore

È CONSAPEVOLE

che l'unità interessata deve essere nuovamente inclusa nel piano di monitoraggio delle emissioni entro trenta giorni dal verificarsi della condizione e le relative emissioni ad essa associate monitorate ai sensi del regolamento EU n. 2018/2013 e s.m.j.

3. Fonti escluse

- nella colonna "sigla" inserire il riferimento alla fonte (F-V), associato all'unità, in coerenza con il piano di monitoraggio in vigore;
 - nella colonna "fonte di emissione" inserire una breve descrizione della fonte (denominazione, tipologia, matrici e modello), in coerenza con il piano di monitoraggio in vigore;
 - nella colonna "funzione" indicare, scegliendo dal menu a tendina, se la fonte svolge una funzione di riserva o di emergenza;
 - nella colonna "ore di funzionamento" indicare per ciascun anno di pertinenza (2021, 2022 e 2023) le ore di funzionamento riscontrate, che devono essere certificate mediante certificato di verifica redatto da ente certificato ai sensi del Regolamento 2018/2013;
 - nella colonna "emissioni" indicare il dato emissivo (in CO2 eq) associato a ciascuna fonte in ciascun anno di pertinenza (2021, 2022 e 2023);
 - nella colonna "assetto impianto" indicare a quale assetto/impianto appartiene la fonte, così come indicato nel BDC, Foglio A_1 (Intitolazione), da D270 a D504. Esempio: ilappare 1;T;14 se più d'uno; se indisponibile inserire n.a.
- qualora le fonti per cui si richiede l'esclusione siano più di 30, è possibile accettare le righe ricomposte

Numero di fonti per cui è richiesta l'esclusione

